

# La disciplina del patrimonio di vigilanza nel nuovo framework comunitario (CRR/CRD4)

**Michele Lanotte**

Servizio Normativa e politiche di vigilanza

Roma, 27 giugno 2013



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# Agenda

- Obiettivi della riforma
- Elementi del PdV
- Deduzioni e Minority Interests
- Periodo transitorio
- Principali differenze con Basilea 3



# OBIETTIVI DELLA RIFORMA



# OBIETTIVI DELLA RIFORMA

- Accrescere la qualità del capitale
- Aumentare la quantità
- Armonizzare i filtri prudenziali e le deduzioni
- Rivedere la disciplina degli “strumenti ibridi” (AT1, T2 e T3)

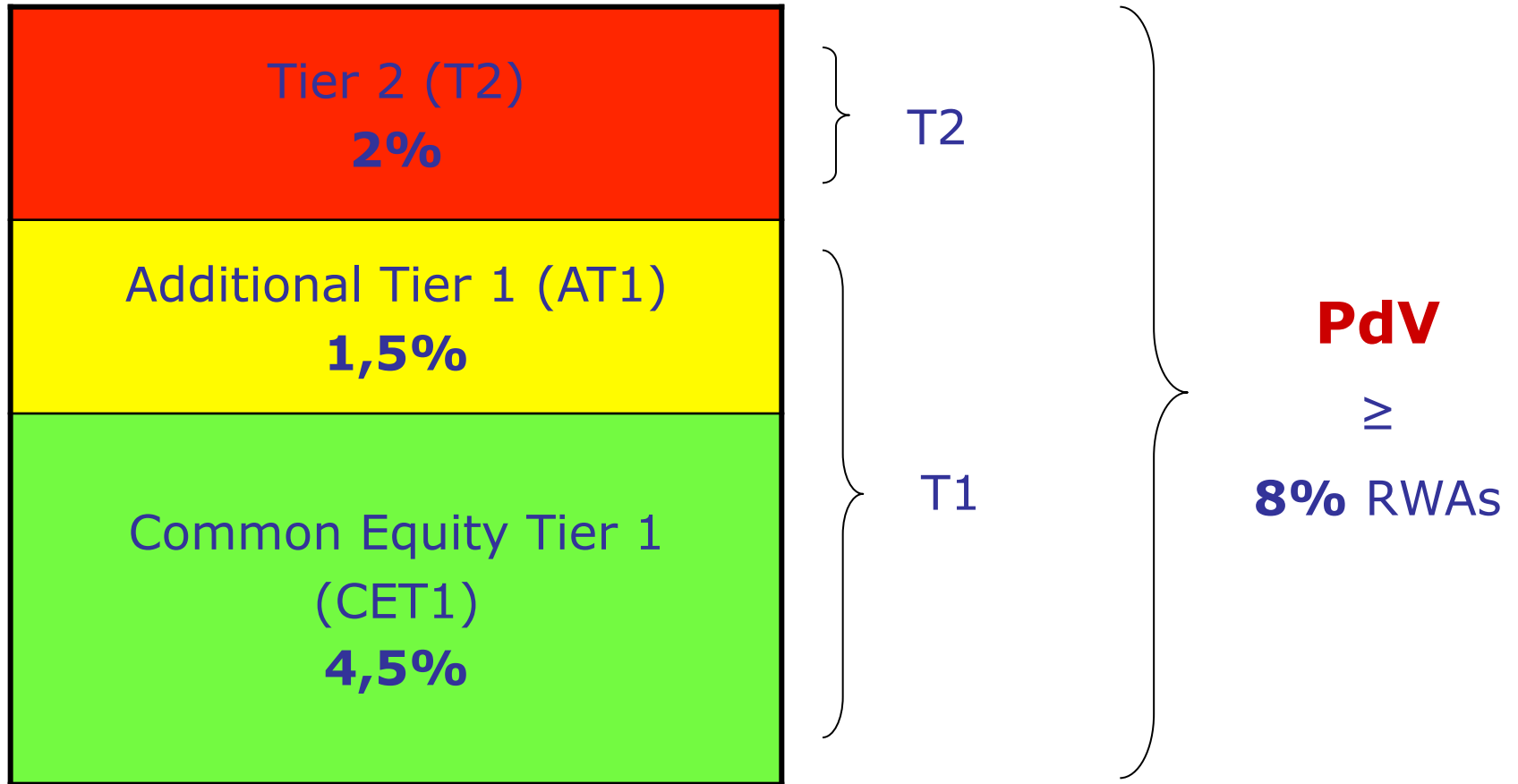


# Fonti normative

- Regolamento sui requisiti prudenziali delle banche e delle SIM (c.d. **CRR**):
  - Sostituisce direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE
  - Direttamente applicabile e vincolante in tutti i suoi elementi
  - **La disciplina del PdV è contenuta nella Parte II (Own Funds), artt. 24-91 e nella Parte X (Transitional provisions), artt. 465-491**
  
- Binding technical standards (c.d. **RTS e ITS**):
  - Redatti dall' EBA ed emanati dalla Commissione
  - Direttamente applicabili e vincolanti in tutti i loro elementi
  - Specificano i dettagli tecnici della regolamentazione e del reporting
  - Non possono contenere decisioni strategiche o di *policy* (RTS)
  - Contengono tutte le informazioni necessarie al reporting (ITS)



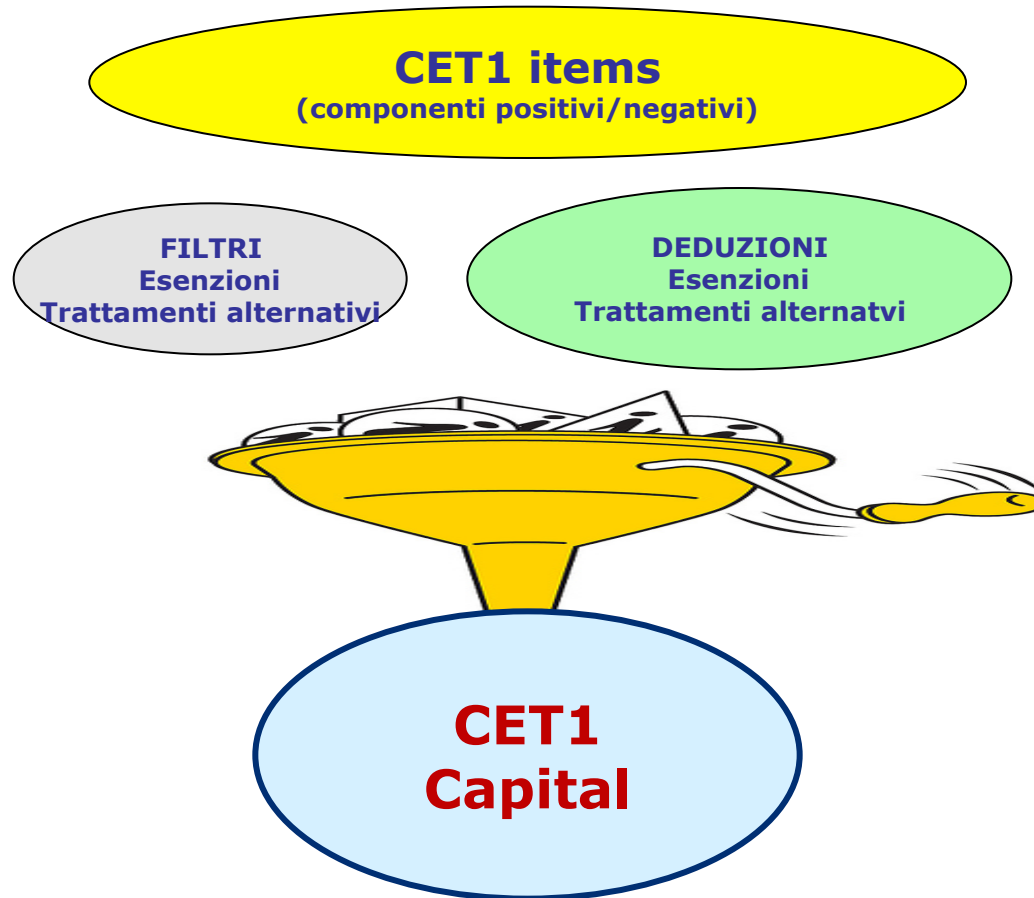
# Struttura del PdV



# LA STRUTTURA DEL PDV



# CET 1 Capital





# Items del CET1 – art. 26 CRR

Items		Computabilità
<b>CET1 Capital instruments</b>	Azioni e altri strumenti	<b>Previa autorizzazione</b> AdV se rispettano le condizioni ex artt. 28 e 29, eventualmente in consultazione con EBA <b>Lista EBA</b>
<b>Share premium</b>	Sovraprezzo	
<b>Retained earnings</b>	Utili e perdite portati a nuovo Utili di periodo solo se verificati	<b>Solo se disponibili per la copertura immediata e senza limiti dei rischi e delle perdite</b>
<b>Accumulated other comprehensive income (OCI)</b>	Riserve da valutazione	
<b>Other reserves</b>	Riserve diverse da OCI e retained earnings con obbligo di essere riportate in bilancio (legale, statutaria, ecc)	
<b>Funds for general banking risk</b>	N/A	

# CET1 Capital instruments – art. 28

## Condizioni per computabilità

- Classificazione e funding

BASILEA:  
substance and form

- Permanence

EUROPA:  
substance over the form

- Loss absorbtion

- Flexibility of payments



# Filtri prudenziali

- Securitised Assets
- Cash flow hedges e changes in the value of own liabilities
- Additional value adjustments
- Unrealized gains and losses measured at fair value



# Filtri prudenziali

## Art 35

«... institutions shall **not** make adjustments to **remove** from their own funds **unrealised** gains or losses on their assets o liabilities measured at **fair value**»

## ART. 80

Entro il 31/12/2013  
l'EBA deve redigere  
un parere tecnico per COMM  
sulla possibilità di utilizzare  
modalità alternative  
- all'inclusione nel CET1 -  
per il trattamento  
di UG misurate al FV

**Variazioni riserva AFS  
impattano sul CET1  
senza alcun filtro**

## Eccezione **Titoli di stato**

La AdV possono decidere di filtrare utili e perdite derivanti da esposizioni verso amministrazioni centrali classificati nel portafoglio AFS sino al recepimento dell'IFRS che sostituisce IAS 39 (art. 467, comma 2)



# Lista EBA e Monitoraggio della qualità degli elementi del PdV

Le **ADV** autorizzano la computabilità nel CET1 degli strumenti di capitale (giustificazione a EBA per strumenti di **difficile valutazione**)

## **EBA:**

- pubblica una **lista** di tutti gli strumenti qualificabili come CET1 capital instrument in ciascun Stato membro (**art. 26**)
- può **escludere dalla lista** gli strumenti di capitale (diversi dagli State Aid e dagli strumenti emessi prima dell'entrata in vigore della CRR) (**art. 26**)
- **monitora costantemente la qualità del capitale** (Notifica alla Commissione delle divergenze rispetto alla CRR riscontrate; Parere alla Commissione dei cambiamenti necessari alla definizione di PdV) (**art. 80**)



# Items dell' AT1 – art. 51 CRR

Items		Computabilità
AT1 Capital instruments	Non devono qualificarsi come strumenti di CET 1 o T2	Devono rispettare le condizioni previste agli artt. 52, 53 e 54
Share premium	Sovraprezzo	

# AT1 Capital instruments – Condizioni per computabilità

- CLASSIFICAZIONE E FUNDING
- PERMANENCE
- LOSS ABSORBTION
- FLEXIBILITY OF PAYMENTS



# Items del T2 – art. 62 CRR

Items		Computabilità
T2 Capital instruments e prestiti subordinati	Non devono qualificarsi come strumenti di CET 1 o AT1	Devono rispettare le condizioni previste all' art. 64
Share premium	Sovraprezzo	
General credit risk adjustment	Per banche standard	Fino al 1,25% dei RWA rischio di credito
Calculation ex artt. 158 e 159	Per banche IRB	Fino allo 0,6% dei RWA rischio di credito



# DEDUZIONI E MINORITY INTEREST



# Deduzioni - Agenda

- Corresponding approach
- Elenco deduzioni dai CET 1 items – art. 36
- Focus su alcune fattispecie di particolare interesse
  - Deferred tax assets that rely on Future Profitability (DTA FP)
  - Investimenti Non Significativi in Financial Sector Entities (INS FSE)
  - Investimenti Significativi in FSE (IS FSE)
  - Soglia di esenzione per IS FSE e DTA FP
  - Trattamento partecipazioni assicurative
  - Trattamento partecipazioni in soggetti appartenenti allo stesso Institutional Protection Scheme (IPS)



# Deduzioni – Corresponding approach

Le deduzioni sono disciplinate con riferimento a ciascun aggregato patrimoniale (CET1, AT1, T2), adottando un approccio di **corrispondenza tra attivo e passivo** in modo da preservare la qualità patrimoniale di ciascun aggregato



# Deduzioni - Elenco

- Sono dedotti dai CET 1 items ai sensi dell' art. 36 del CRR:
  - Le perdite dell' esercizio corrente
  - Le attività immateriali
  - Le **DTA FP**, gli **INS FSE** e gli **IS FSE**
  - Per banche IRB, l' ammontare negativo derivante dal calcolo dell' expected loss
  - Le attività in bilancio dei fondi pensioni a benefici definiti
  - Le azioni proprie ed equivalenti
  - Partecipazioni incrociate che l' AdV considera poste in essere per aumentare artificialmente gli own funds
  - Le deduzioni di AT1 in eccesso, in casi di AT1 capital non capiente
  - Alcune esposizioni che prevedono la deduzione quale alternativa alla ponderazione al 1250% (posizioni vs cartolarizzazioni, free-deliveries, esposizioni verso strumenti di capitale nel metodo PD/LGD, partecipazioni industriali)
  - Qualsiasi carico fiscale legato a CET 1 items prevedibile al momento del suo calcolo se non già considerato



# Deduzioni – Investimenti in Assicurazioni

- L'articolo 49, comma 1, consente di ponderare invece che dedurre gli IS in assicurazioni, società di riassicurazione o società che controllano assicurazioni al verificarsi di determinate condizioni
- L'articolo 471, consente, in via transitoria sino al 31/12/2022, di ponderare (al **370%**) invece che dedurre le interessenze azionarie in assicurazioni, società di riassicurazione o società che controllano assicurazioni subordinatamente al rispetto di alcune condizioni



# Minority Interests

- I Minority Interests (MI) comprendono i CET1 instruments (inclusi i relativi sovrapprezzi, riserve di utili portati a nuovo e altre riserve) di una subsidiary detenuti da **soggetti non inclusi nel perimetro di consolidamento prudenziale** quando ricorrono le seguenti condizioni:
  - La subsidiary è una banca o altro soggetto sottoposto per legge a vigilanza prudenziale equivalente
  - La subsidiary è inclusa nel perimetro di consolidamento prudenziale
  - I MI non sono finanziati direttamente o indirettamente dalla controllante della banca o dalle sue controllate
- I MI sono computabili nella misura in cui sono ridotti della percentuale di CET1 capital in eccesso di pertinenza dei soci terzi



# Periodo transitorio

Le nuove disposizioni sono applicabili a regime a partire dal 1° gennaio 2018, per il **periodo transitorio è previsto:**

- un regime graduale che riconosce **discrezionalità** all'AdV nel modulare, entro determinati intervalli, le percentuali applicabili in materia di **filtri, deduzioni e minority interests** introdotti dalla nuova disciplina
- un regime graduale per **disapplicare le normative nazionali in materia di filtri e deduzioni** introdotte in fase di recepimento della direttiva 2006/48/CE e 2006/49/CE
- il grandfathering pieno degli aiuti di stato concessi prima della data di entrata in vigore del CRR

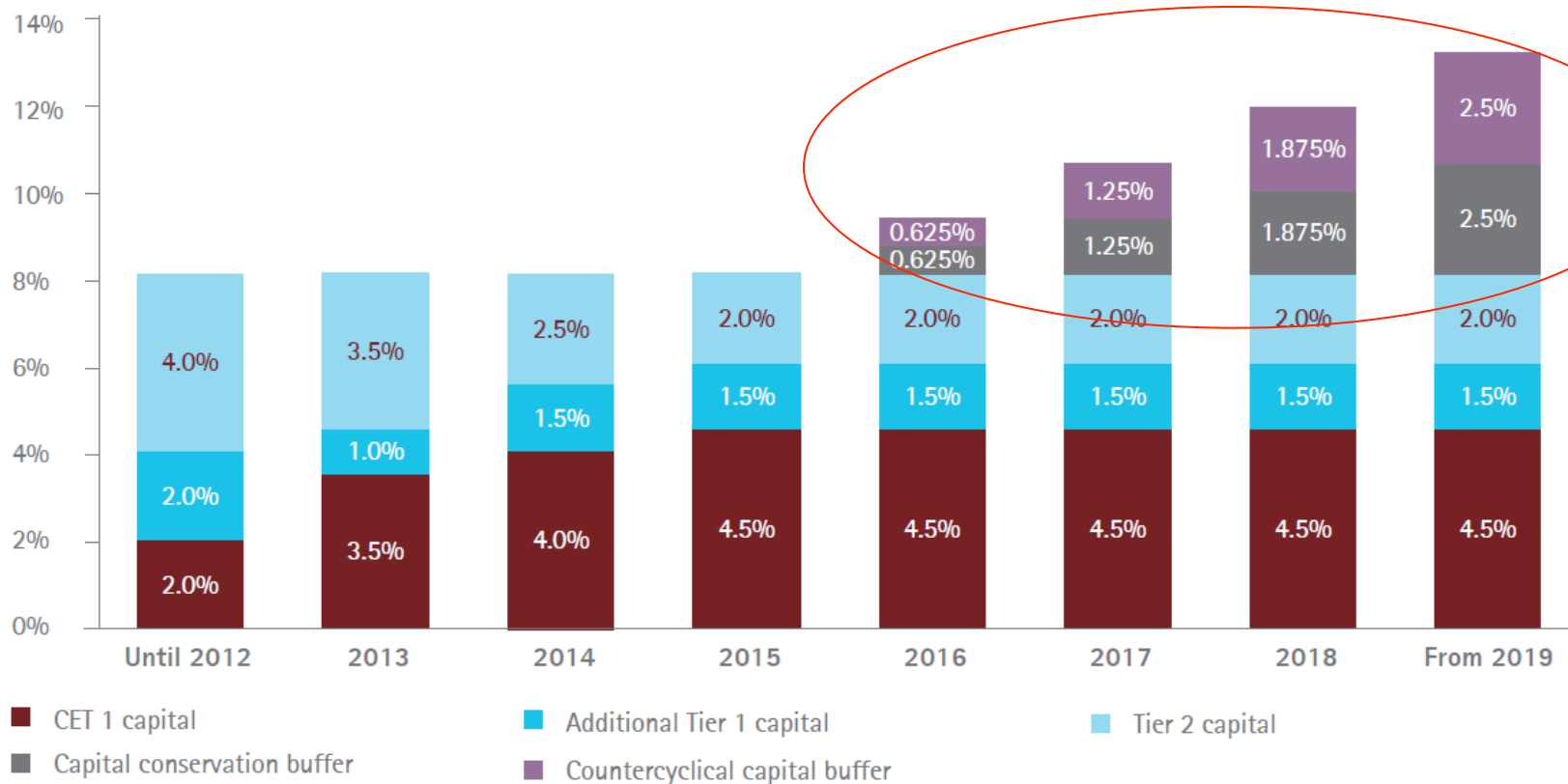
Il grandfathering degli altri strumenti emessi sino al 31/12/2012 è ammesso sino al 31/12/2021 ed è graduale secondo percentuali individuate dall'AdV all'interno di intervalli di percentuali decrescenti previsti dal CRR

**Documento di  
consultazione**



# BUFFERS DI CAPITALE

## PHASING IN: CCB E CCyB





# Divergenze principali da Basilea 3

Argomento	Trattamento in CRR	Trattamento in Basilea 3
Nozione di capitale	Substance over the form	Substance and form
Dividendi multipli	Consentiti	Non consentiti
Minority Interests	MI sono calcolati su un aggregato più ampio	Più restrittivo, in quanto i MI sono rapportati a soli requisiti regolamentari di pillar I più il conservation buffer
Partecipazioni assicurative	Possibilità di ponderare in caso di conglomerato	Deduzione
Posizioni vs cartolarizzazioni, free-deliveries, esposizioni verso strumenti di capitale nel metodo PD/LGD, partecipazioni industriali	Possibilità di deduzione	Ponderazione al 1250%



# Divergenze principali da Basilea 3

Argomento	Trattamento in CRR	Trattamento in Basilea 3
Institutional Protection Schemes	Trattamento complessivamente più favorevole (es. possibilità di non dedurre partecipazioni appartenenti a medesimo IPS)	NA
Norme transitorie	Possibilità di distribuire su 5 anni le passività connesse con la gestione di fondi pensione a prestazione definita	NA
	Neutralizzazione dell'impatto su CET1 della riserva AFS per titoli di stato	NA
	Possibilità di ammortamento in 10 anni delle DTA FP	NA
	Possibilità di ponderare al 370% alcune partecipazioni assicurative	NA



# ALCUNE RIFLESSIONI

- MANCATA DISCIPLINA PONV
- QUALITA' CAPITALE PREGRESSO
- DEVIAZIONI RISPETTO A BASILEA
- TRATTAMENTO DI FAVORE IPS



# CONCLUSIONI E DOMANDE

Grazie per la vostra attenzione

[michele.lanotte@bancaditalia.it](mailto:michele.lanotte@bancaditalia.it)

tel. 24426



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA